

LA CITTÀ CHE VOGLIAMO

Frosinone ha bisogno di:

una visione per il futuro, nuove idee per migliorare la qualità della vita nel rispetto del territorio e delle persone, una nuova classe dirigente in grado di “realizzare”.

Vogliamo partire da ciò che abbiamo per uscire dalla crisi e aprire una nuova fase di sviluppo sostenibile. La sostenibilità deve essere il nuovo paradigma della vita quotidiana, a partire dall’educazione ambientale.

Frosinone avrà finalmente una nuova identità, una vocazione che guarderà alla cultura, alle arti e allo sport come volano per la crescita culturale, economica e sociale della città. Ci impegniamo a conservare il patrimonio del Comune, rifiutando la privatizzazione d’immobili e servizi, restituendoli alla gestione pubblica, a vantaggio della collettività.

Ci sono settori nei quali dobbiamo impegnarci con serietà:

i beni comuni come l’acqua, i servizi pubblici locali; le istituzioni e le manifestazioni culturali, sportive;

il terzo settore;

la green economy e la new economy;

le scuole e l’Università;

la ricerca e l’innovazione;

la sanità pubblica.

Per noi il lavoro è un bene comune e va tutelato contro la precarizzazione e lo sfruttamento.

I nostri progetti intendono ridisegnare il profilo della città, dal punto di vista dell’urbanistica e della vivibilità, attraverso i principi dell’architettura sostenibile, dell’efficienza energetica, della mobilità, dei servizi per i cittadini:

riscoprire le piazze oggi occupate dai parcheggi,

liberare lo spazio dal cemento per la socialità;

tracciare piste ciclabili, nel verde e non sulle strade asfaltate.

Perché la città deve essere a misura d’uomo.

Vogliamo aderire alla rete dei comuni contro l’applicazione rigida del patto di stabilità, soprattutto in relazione a finanziamenti e spese riguardanti i beni comuni e i servizi pubblici.

IL PROGRAMMA

URBANISTICA – Adozione di un nuovo Piano Urbanistico Comunale Generale (PUGC), democraticamente condiviso con

la cittadinanza, improntato ai criteri di trasparenza e legalità, che tenga conto delle reali prospettive di crescita della popolazione, che sia basato su una visione ecologica della città, che privilegi l’accessibilità alle aree verdi come corridoi ecologici.

Basta con le nuove costruzioni fino all’adozione del nuovo PUGC.

VOGLIAMO

incrementare il verde per pulire i polmoni, come il Parco sul fiume Cosa, vero museo a cielo aperto; valorizzare le Terme Romane e i beni archeologici, il Museo Civico e l’intero patrimonio artistico comprese le tradizioni locali.

Riqualifichiamo il **Centro Storico** come luogo di incontro, di socializzazione e di cultura diffusa, da cui far scaturire la riconversione economica, puntando su: rivalutazione turistica e ricettiva; mercato settimanale equo e solidale, con prodotti tipici; incentivi per l’apertura di botteghe artigiane e artistiche per tramandare le tradizioni locali; divieto di transito veicolare ad eccezione dei residenti, assegnazione posti auto a uso esclusivo.

La **Stazione** deve diventare il cuore pulsante della città, il punto di partenza e di arrivo per scoprire la Ciociaria. **Non va assolutamente spostata.** Deve contenere i servizi e le attività commerciali utili al viaggiatore, pendolare, turista o semplicemente di passaggio. La Stazione Cotral deve essere dislocata e tutta l’area antistante restituita alla città: una grande Piazza alberata. Vogliamo rivalutare i quartieri Cavoni, Colle Cottorino, Colle Timio, Corso Lazio, De Matthaeis, Madonna della Neve, Maniano, collegandoli in termini logistici e socioculturali, migliorandone i servizi pubblici, arricchendoli con manifestazioni culturali, favorendo la nascita di centri di aggregazione e sportivi.

Nella nostra visione urbanistica un **aeroporto civile è incompatibile**: vogliamo uscire dalla Società Aeroporto di Frosinone, così come dalla società Interporto di Frosinone, dalla società APEF. Nei confronti dei comuni limitrofi, puntiamo all’adozione di un piano pluriennale per le infrastrutture e i servizi di pubblica utilità (rifiuti, trasporti), fino alla riqualificazione dell’intera Valle del Sacco.

CULTURA, ARTI E SPORT VOGLIAMO

Istituire un **POLO FORMATIVO/SPORTIVO** per valorizzare le

strutture come **Accademia delle Belle Arti, Conservatorio Licinio Refice e Università**, per integrarle nel tessuto cittadino. Mense, studentati, ostelli della gioventù, residenze per artisti, segreterie contribuiranno alla crescita e all’affermazione dell’offerta formativa. Vogliamo un **POLO MUSEALE/RICETTIVO** da affiancare al Museo Civico, puntando sulla realizzazione di un Museo di Arte Contemporanea in grado di rafforzare l’offerta turistica; vogliamo restituire i teatri ai cittadini (Mattatoio) e aprire biblioteche, mediateche per valorizzare le associazioni culturali e di promozione sociale, eccellenze del territorio, per raccogliere e produrre filmati, audio e foto sulla Ciociaria, per realizzare WebRadio e WebTV comunali.

POLITICHE GIOVANILI – E’ nostro obiettivo istituire un Assessorato dedicato ai giovani, che lavori per l’occupazione, la formazione, l’Università, la Cultura, lo Sport. Vogliamo i Centri di Aggregazione Giovanile, anche al Centro Storico, in grado di accogliere progetti e percorsi artistici, formativi, ciclofficine. Vogliamo mettere a disposizione dei giovani spazi dedicati per decorare la città con graffiti, sculture, opere pittoriche, per liberare fantasia e creatività.

REDISTRIBUZIONE DEL REDDITO VOGLIAMO

l’effettiva progressività delle imposte per ridurre al minimo la pressione sui redditi più bassi. Riteniamo che si debba garantire a una determinata fascia di utenti la gratuità dei servizi essenziali (anziani, soggetti non percettori di reddito, giovani). Vogliamo porre in essere tutte quelle azioni necessarie per il reddito di cittadinanza. Sul fronte delle entrate: agiremo sull’evasione fiscale, sugli oneri concessori non ancora riscossi, sull’attivazione di canali alternativi di finanziamento. Sul fronte delle uscite: riteniamo vadano ottimizzate le risorse, comprese le spese inutili.

GREEN ECONOMY VOGLIAMO

Impegnarci nei settori strategici del futuro: efficienza energetica (lampioni intelligenti); fonti rinnovabili (solare termico e fotovoltaico); riduzione, riciclo, riuso dei rifiuti; ricerca e innovazione. **Frosinone sarà un Comune a “emissioni zero”**, anche grazie ai Gruppi di Acquisto di tecnologie a basso impatto ambientale.

MOBILITA’ SOSTENIBILE VOGLIAMO

Adottare una **Carta della mobilità integrata e sostenibile**, per

fornire ai cittadini diversi mezzi di trasporto in un mix che incoraggi la scelta di quelli pubblici, tra cui car sharing, car pooling; veicoli elettrici. Vogliamo un **Piano di comunicazione** capillare, con cartellonistica e segnaletica adeguate che spieghino dettagliatamente i mezzi e i percorsi disponibili. Le rotonde devono essere sicure, larghe: magari artistiche (con sculture di artisti locali, un invito alla riscoperta della vocazione culturale) o informative (per segnalare le condizioni atmosferiche, i livelli di inquinamento o fornire notizie utili sulla viabilità). Attraverso le **piste ciclabili, le aree verdi diventeranno corridoi ecologici**.

VOGLIAMO che i trasporti tornino ad avere una gestione pubblica, con corsie preferenziali laddove possibile, tariffe ridotte per anziani e studenti; promuovere un’azione congiunta con gli altri Comuni limitrofi per incentivare una rete globale di collegamento, riducendo il traffico d’ingresso nella città e le emissioni; prenderci cura dei pendolari che ogni giorno affrontano viaggi indecenti verso Roma: la Regione Lazio e le Ferrovie dello Stato devono assicurare collegamenti puntuali, ripetuti e decorosi.

EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE VOGLIAMO

una Pubblica Amministrazione efficiente, trasparente, vicina ai cittadini;

un Comune **Paperless** e **2.0** con software *open source* per ridurre i consumi e gli sprechi;

le tecnologie informatiche per ampliare i servizi ai cittadini e l’informazione istituzionale; pubblicare Delibere di Giunta e di Consiglio il giorno stesso della loro approvazione; creare applicazioni per *smartphone* riguardanti le informazioni di maggiore utilità.

Frosinone Città Multimediale puntando sull’alfabetizzazione informatica, per incentivare la partecipazione “interattiva” alla gestione della “cosa pubblica”.

installare *hotspot* nelle biblioteche, nei parchi, nella Villa Comunale, nelle piazze, coinvolgendo i cittadini in possesso di ADSL a condividerla per creare un rete WIFI gratuita.

DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE VOGLIAMO

dare impulso ai processi di partecipazione, rafforzando i Comitati di Quartiere affinché garantiscano la diffusione del potere decisionale;

agli strumenti di democrazia diretta a livello locale (referen-

dum consultivi, propositivi, abrogativi) estendendoli ai sedicenni.

POLITICHE PER L’IMMIGRAZIONE – Assumiamo un impegno concreto, a partire dallo statuto comunale, per il riconoscimento della cittadinanza e dei diritti civili e politici per i migranti, tramite la “cittadinanza municipale”.

CODICE ETICO – Abbiamo adottato un codice Etico rigoroso, perché la questione morale richiede un’azione decisa. **Dobbiamo** restituire ai cittadini la fiducia nell’ente comunale garantendo la trasparenza, dall’assegnazione degli appalti pubblici fino alle attività di ordinaria amministrazione. Nessun candidato della coalizione SEL, PRC, Frosinone Bene Comune presenta rapporti pendenti con la giustizia. Al Comune, i Dirigenti verranno assunti con contratto a tempo determinato previo concorso pubblico, la loro attività sarà sottoposta a valutazione di merito ogni 2 anni da parte di organismi indipendenti. Nessun Dirigente potrà gestire un Settore amministrativo per più di 5 anni consecutivi. Nella Giunta, un Partito non potrà esprimere rappresentanze che gestiscano la stessa Delega Assessorile per più di un mandato.

UNIONI CIVILI VOGLIAMO

Un Registro delle Unioni Civili, per certificare le unioni di fatto che, nel nome dell’amore e solo di quello, caratterizzano la vita sociale di migliaia di persone, assicurando i diritti fondamentali (assistenza sanitaria e successione).

SANITA’ VOGLIAMO

porre in essere tutte quelle azioni per difendere la salute di ogni singolo cittadino;

riqualificare il servizio sanitario pubblico e istituire un fondo per le emergenze sanitarie:

dotare la città di strutture efficienti per i servizi di frontiera e allestire un pronto soccorso sociale per le fasce deboli della popolazione.

SCUOLA VOGLIAMO

la scuola pubblica e il recupero dell’edilizia scolastica; trasporti, mense, libri di testo gratuiti o a prezzi agevolati; combattere la dispersione scolastica, incrementare le attività didattiche con educazione culturale, ambientale e civica, nel tentativo di rafforzare i rapporti tra scuola e istituzioni.

SERVIZI SOCIALI VOGLIAMO

riconoscere il pieno diritto delle persone diversamente abili,

inabili al lavoro, che si sono ritirate dal lavoro come assistenza, integrazione, autodeterminazione, autonomia economica; aumentare la spesa pubblica per finanziare i servizi sociali essenziali, introducendo forme di partecipazione e controllo dal basso, riaffermando, contro la logica della sussidiarietà, il ruolo gestionale del pubblico e il carattere non imprenditoriale dei servizi sociali.

AGRICOLTURA VOGLIAMO

preservare le aree agricole dal dissesto idrogeologico attraverso sistemazioni idraulico-agrarie, con intervento pubblico diretto e/o finanziamento delle opere;

favorire la ricomposizione fondiaria, le piccole aziende agricole;

promuovere gli orti sociali e la filiera corta, i prodotti locali nonché riscoprire antiche varietà indigene, preservarle dall’estinzione.

E’ necessario un intervento contro le produzioni transgeniche: Frosinone *transgenic free*.

SPORT VOGLIAMO

lo sport come attività sociale e culturale, per l’integrazione, il recupero e la gestione delle conflittualità;

campi di basket, pallavolo, calcetto; piste da skateboard; polivalente, piscina comunale e Casaleno, completi di palestra all’aperto e percorsi ginnici, aperti a tutti e pubblici;

la gestione dei fondi secondo le modalità del “bilancio partecipativo”.

BENI COMUNI VOGLIAMO

Modificare lo Statuto comunale per inserirvi la **nozione giuridica di beni comuni**, così come definito dalla Commissione per la Riforma dei Beni pubblici, adottando tutte le misure necessarie per restituire l’acqua alla gestione pubblica. I beni comuni sono beni a titolarità diffusa, che esprimono utilità funzionali all’esercizio dei diritti fondamentali dell’uomo nonché al libero sviluppo della persona, sono informati al principio della salvaguardia intergenerazionale delle utilità. Sono: le risorse naturali, i fiumi, e le altre acque; l’aria; i parchi, le foreste e le zone boschive; la fauna e la flora tutelata; le zone paesaggistiche; i beni archeologici, culturali, ambientali. Vogliamo la fruizione collettiva e la conservazione a vantaggio delle generazioni future.



Marina Kovari, nata a Napoli e residente a Frosinone, 38 anni, esperta di politiche ambientali e sostenibilità. È Presidente dell'Associazione di Promozione Sociale Soylen Green che si occupa di comunicazione, informazione, educazione e formazione in campo ambientale, soprattutto per i giovani. Ha lavorato presso il settimanale Il Denaro di Napoli, presso il Ministero dell'Ambiente in qualità di membro della Task force Ambiente per i Fondi Strutturali, ha collaborato con la Cattedra di Comunicazione Ambientale presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione, Università La Sapienza di Roma. Ha conseguito master in Gestione delle Risorse ambientali, Formazione per i Formatori, Comunicazione Pubblica, Informazione Ambientale. Attualmente è iscritta alla Facoltà di Cooperazione Internazionale Sviluppo (La Sapienza di Roma).

IL CORAGGIO DEGLI ONESTI



Per votare Marina KOVARI
fai la croce sul nome
già stampato sulla scheda

Per votare il candidato
al Consiglio Comunale
fai la croce sul simbolo di una
delle tre liste collegate
e scrivi il cognome del candidato

I NOSTRI CANDIDATI



Campoli Romina
Cellini Tonino
D'amico Luigi
Di Giammarino Gerardo
Di Molfetta Luana
Fanfarillo Roberto
Fargnoli Pietro
Fontana Marco
Fraioi Manuela
Fusco Alessandro
Giacchetti Daniele
Giorgi Francesco
Gualdini Alberto
Liberatori Paolo
Malatesta Silvia
Minotti Davide
Novario Francesco
Nuzzolo Crescenzo
Pietropaoli Aureliana
Sugamele Stefano
Torresan Eliseo
Tortorello Antonio
Narducci Andrea
Martucci Linda



Iafrate Paolo
Oropallo Luca
Rea Lorenzo
Alfonsi Vladimiro
Battista Cleto Eleuterio
Bianchi Francesco
Catania Mario
Celletti Mario
Copiz Riccardo
Corvo Gaetano
Cupini Maria Gabriella
Di Lonardo Michele
Di Santo Ivan
Di Tofano Luigi
Ferrante Carlo
Fischanger Davide
Franzese Andreina
Gorgevik Ivan
Massimiliani Nazzareno
Mattoni Angelino
Perrera Rino Antonio
Sangiorgio Giuseppina
Staccone Giuseppe



Smania Francesco
Cristofaro Andrea
Giovannangelo Maria Lucia
Campoli Valentina
Capogrossi Ilaria
Cianfrano Marisa
Cristofaro Samuel
D'alessandris Giuseppe
De Luca Guido
Droghei Piergiorgio
Granieri Luciano
Guglielmo Maddè
Lisi Luciana
Navarra Marina
Pandozzi Alfio
Sanna Giuseppina
Scappaticci Laura
Spaziani Alessandro
Torre Barbara
Fraioi Fiorenzo
Martino Claudio

Seguici anche su www.selfrosinone.it



COMM. RESP. BELLI DOMENICO - EDITRICE FRUSINATE

**FROSINONE
ELEZIONI
AMMINISTRATIVE
6/7 MAGGIO 2012**



marina

KOVARI

**IL CORAGGIO
DEGLI ONESTI**